

## COMUNICATO STAMPA

### **Settore vitivinicolo: rintracciabilità e anticontraffazione La tecnologia EPC/RFid del Lab di Indicod-Ecr applicata alle aziende vitivinicole**

Più 20% di efficienza nell'allestimento ordini, più 35% nel processo di spedizione e maggiore tutela del marchio e del consumatore.

*Milano, 22 Dicembre 2010* - Il **Lab di Indicod-Ecr**, l'associazione italiana che raggruppa 35mila aziende industriali e distributive operanti nel settore dei beni di largo consumo e che si occupa della diffusione degli standard di identificazione e comunicazione adottati a livello mondiale, esporta il *know-how* di soluzioni e servizi sviluppato in tanti anni nel settore del Largo Consumo al settore vitivinicolo attraverso due importanti esperienze di ricerca.

La prima, sviluppata attraverso la collaborazione con **Agriconsulting** -società per la consulenza e lo sviluppo delle attività agricole e ambientali- mira a esplorare il campo **della rintracciabilità e l'anticontraffazione dei prodotti vitivinicoli di qualità attraverso l'applicazione della tecnologia EPC/RFid**.

La seconda a fianco di **GuidottiCentroStampa**, azienda italiana di punta del settore delle arti grafiche, si è incentrata sull'applicazione della tecnologia EPC/RFid direttamente alle etichette che vestono le bottiglie, agendo quindi a monte della Supply Chain.

#### **Il progetto Agriconsulting**

Grazie alla collaborazione con il Consorzio Tuscania, Indicod-Ecr ha partecipato a un progetto di ricerca e sperimentazione innovativo svolto da **Agriconsulting** presso **Barone Ricasoli**: all'interno del processo di produzione, conservazione e distribuzione del vino, si è lavorato sul sistema di Barricaia della storica azienda vitivinicola italiana, applicando la tecnologia RFID con l'intento di identificare le botti mentre queste vengono spostate, lavorate e stoccate, e la linea produttiva, per identificare le singole bottiglie e il cartone che le contiene.

Il progetto è partito con l'obiettivo di realizzare un manuale operativo di rintracciabilità per il settore vitivinicolo di qualità, si è orientato in seguito verso l'individuazione di tecnologie innovative applicabili alla rintracciabilità e alla anticontraffazione nell'ambito del mercato, a tutela del marchio aziendale e del consumatore. Durante lo svolgimento del progetto sono poi, emerse esigenze di approfondimento di aspetti operativi interni all'azienda, come la gestione delle "barrique".

La collaborazione realizzata con il supporto del **Lab di Indicod-Ecr**, ha preso come riferimento per la sperimentazione il prodotto **Casalferro IGT** di Barone Ricasoli.

Nell'ambito dello studio delle linee guida, è stato sperimentato l'utilizzo degli standard d'identificazione a radiofrequenza EPC promossi da Indicod-Ecr. Lo standard EPC consente di identificare univocamente un prodotto mediante la serializzazione del tag in radiofrequenza: il codice EPC è composto dal codice GTIN-13 (noto anche come EAN-13) e da un numero seriale che inizializza l'item.

Per quanto riguarda la gestione e la tracciabilità delle barrique, i benefici di efficienza nell'utilizzo dell'identificazione secondo lo standard EPC si concentrano sulla **riduzione degli errori di gestione e di riconoscimento delle botti**. La soluzione in radiofrequenza, inoltre, permette di ridurre i tempi fissi di ricerca della posizione di una specifica barrique tra altre che fanno parte dello stesso lotto d'acquisto e



provengono dallo stesso fornitore. Risulta inoltre possibile gestire le informazioni relative alle barrique e i controlli ad esse legati, con un sensibile risparmio di tempo da parte degli operatori.

Per quanto concerne **la gestione della logistica in uscita**, è necessario distinguere le fasi di allestimento ordini e spedizione. Nel processo di **allestimento ordini** si è stimato che, rispetto all'attuale procedura di gestione dei magazzini, svolta manualmente o con l'ausilio di tecnologia in radiofrequenza (presente in un'azienda parte del Consorzio Toscana) si possa raggiungere **un aumento di efficienza pari al 15-20%**.

La presenza del tag EPC sulle bottiglie, sui colli e sull'unità logistica, abbinata al lettore RFID, non solo riduce i tempi di controllo e permette una rapida e precisa correzione dell'eventuale errore di prelievo, ma permette anche di migliorare l'accuratezza del processo di allestimento ordini **verificando il 100% dei prelievi effettuati dal magazzino**.

**Nel processo di spedizione** si stima che, mediante l'utilizzo della tecnologia EPC/RFID, rispetto agli attuali processi, si possa **incrementare l'efficienza del sistema di circa il 35%**, grazie all'automatizzazione dei controlli delle unità logistiche mono-articolo e mono-lotto in uscita dagli stabilimenti e dai magazzini produttivi. Inoltre è stato possibile leggere l'etichetta RFID, notoriamente limitata sulle letture inerenti prodotti/packaging metallici o liquidi, non solo sui colli da 6 o 8 bottiglie, ma anche sulla singola bottiglia all'interno del collo che transita sulla rulliera.

Per massimizzare i benefici, è fondamentale lo studio approfondito inerente al posizionamento del tag sulla bottiglia: nel caso specifico di questa sperimentazione, il tag è stato applicato sotto la retro etichetta, cogliendo una soluzione ottimale sia dal punto di vista funzionale che estetico.

*«È stato un progetto complesso sia da un punto di vista progettuale sia da quello applicativo: ha infatti coinvolto i processi a partire dalla ricezione delle uve sino alla spedizione del collo di bottiglie al cliente finale, oltre alla taggatura delle botti»* spiega **Marco Cerqua, Direttore Tecnico di Barone Ricasoli** *«Parallelamente a tale complessità, è emersa un'elevata percentuale di benefici in tutte le fasi del processo: riduzione di tempi, riduzione dei costi di controllo ed eliminazione di alcuni processi manuali, prima fondamentali».*

*«Il progetto, seppur in una fase di test, ha riscosso un grande successo e la positività dei risultati è stata evidente»* sottolinea **Alessandro Galliano, Responsabile del progetto "Cantine sperimentali" del Consorzio Toscana**. *«Nei prossimi mesi si passerà ad una fase di valutazione per un'eventuale implementazione delle soluzioni innovative testate. Tale sperimentazione ha riscontrato un elevato interesse non solo nelle aziende del settore (vitivinicolo e agrario), peraltro numerose, ma anche del settore agrario e di quello ICT».*

In generale, il miglioramento di efficacia dei processi, ottenibile grazie ad un aumento della qualità esterna (migliore accuratezza percepita dai clienti oppure maggiore disponibilità dei prodotti o dei servizi) e della tempestività (riduzione dei *lead time*), consente di aumentare la soddisfazione dei clienti, portando ad un aumento dei ricavi legati ai maggiori volumi o agli aumentati margini.

**La tecnologia RFID porta con sé altre categorie di benefici**, che per loro natura risultano più intangibili, ma altrettanto importanti, benefici che possono essere colti non solo dal cliente ma anche dall'utilizzatore finale o, più in generale, da qualsiasi *stakeholder*: **dall'incremento di quantità, qualità e tempestività dei dati disponibili al management**, che si possono tradurre in un più **efficace processo di pianificazione e controllo delle attività** e in una **maggiore flessibilità nella gestione dei cambiamenti e delle urgenze**, alla maggiore soddisfazione degli utenti dell'applicazione, per non parlare di una più completa e matura conformità ai vincoli di legge. Ovviamente tutte le opportunità sopra citate possono essere colte solo se ben analizzate in fase di sviluppo di un nuovo progetto, armonizzando una serie di accorgimenti tecnici e



realizzativi che passano attraverso l'impostazione grafica, la scelta del materiale e dei componenti di quella che sarà l'etichetta destinato a "vestire" il prodotto finale.

### **La partnership con GuidottiCentroStampa**

La collaborazione tra il **Lab di Indicod-Ecr e GuidottiCentroStampa** tuttora in corso, esplora invece il mondo delle applicazioni della tecnologia EPC/RFID attraverso l'impostazione grafica, la scelta del materiale e dei componenti di quella che sarà l'etichetta destinata a "vestire" il prodotto finale.

Grazie a questa collaborazione sarà possibile (come già si è verificato) realizzare campionature complete, precedenti la produzione industriale, che vengono inviate al cliente e la cui applicazione e validazione vengono seguite (anche presso il cliente stesso) sino al positivo esito.

Il focus della cooperazione tra Indicod-Ecr e GuidottiCentroStampa è incentrato sullo studio di applicazioni di rilievo per quanto concerne i prodotti vitivinicoli, in particolare sulla tracciabilità delle bottiglie, apponendo sotto l'etichetta un tag EPC/RFID, al fine di favorirne la lettura ottimale lungo la filiera.

*Il **Lab di Indicod-Ecr** nasce nel 2007, con il nome di **EPC Lab**, come laboratorio di sperimentazione della tecnologia EPC/RFID e viene realizzato da Indicod-Ecr in collaborazione con la School of Management del Politecnico di Milano e con i più importanti partner del panorama nazionale ed internazionale. L'obiettivo iniziale è quello di eseguire studi di fattibilità e di testare l'implementazione della tecnologia EPC/RFID nell'ambito dei processi operativi della Supply Chain. A partire dal 2010 il Lab di Indicod-Ecr ha ampliato la sua missione e le sue attività, diventando il centro di riferimento in Italia per tutti gli standard internazionali sviluppati in ambito GSI: l'obiettivo è quello di testare la migliore integrazione delle soluzioni standard GSI lungo l'intera Supply Chain, al fine di ottimizzare i flussi logistici, ma anche di considerare tutto l'aspetto dei benefici per il consumatore finale nelle relazioni in genere tra imprese industriali e distributive.*

***Indicod-Ecr** è l'associazione italiana che raggruppa 35mila aziende industriali e distributive operanti nel settore dei beni di largo consumo. Il suo obiettivo è di facilitare relazioni, rapporti, scambi di informazioni tra le imprese e rendere più efficiente tutta la filiera produttore/distributore/consumatore. E lo realizza attraverso la diffusione di standard e modelli adottati a livello mondiale: dal ben conosciuto codice a barre, alla comunicazione elettronica B2B fino alle nuove etichette in radiofrequenza. [www.indicod-ecr.it](http://www.indicod-ecr.it) - [www.tendenzeonline.info](http://www.tendenzeonline.info).*

Per informazioni:

Ufficio Stampa - Eidos

Eugenia Montanaro

Tel 028900870 - Cell. 3939113155

E-mail: [emontanaro@eidos.net](mailto:emontanaro@eidos.net)